

Arti marziali. L'associazione polisportiva dilettantistica ha conquistato tanti successi

# In Accademia colpi e preghiere

Curioso, ma encomiabile stile per il gruppo del maestro Cavallo

di NICODEMO BARILLARO

CAULONIA - Un'associazione cristiana di arti marziali e kickboxing composta da persone che mettono al primo posto il rispetto verso Dio e il prossimo e, poi, il confronto tecnico o agonistico. E' questa l'associazione polisportiva dilettantistica Accademia Arti Marziali guidata dal maestro Giuseppe Cavallo.

Operante nel cuore della Locride, il gruppo del maestro Cavallo (che ha iniziato la pratica delle arti marziali a metà degli anni '70) è un gruppo cristiano che antepone ad ogni lezione, manifestazione o stage la preghiera a Dio, con una profonda devozione alla Madonna e ai santi. Attivo sia nel campo della ricerca sia dell'agonismo, nelle arti marziali e gli sports da combattimento, il maestro cauloniese ha condotto l'associazione polisportiva dilettantistica da lui diretta a vincere molti titoli a livello nazionale e internazionale. La squadra (unica in Calabria ad essere affiliata alle federazioni ufficiali del Coni Fijlkam - federazione italiana judo, lotta, karate, arti marziali -, Fikb - federazione italiana kickboxing - e per alcuni anni alla Fiwuk - federazione italiana wushu kung fu -) ha vari settori operativi e centri.

Proprio di recente, l'Accademia ha ottenuto due importanti risultati. Il primo a livello internazionale, con le due atlete gemelle Silvia e Micaela Cataldo. Le due campionesse, infatti, ai mondiali cadetti di kickboxing della Wakko si sono piazzate, rispettivamente, al terzo e quinto posto. Strepitoso, poi, il successo ottenuto dalla squadra al recente campionato regionale di kickboxing della Fikb.

Alle finali, che hanno avuto luogo a Cosenza con l'organizzazione del maestro Russo, responsabile regionale degli sports da ring, presso il palasport di via Popilia, gli atleti reggini hanno ottenuto un successo senza precedenti. Enorme la soddisfazione del presidente Scgambelluri e del maestro Cavallo per l'esemplare comportamento, tattico, tecnico e sportivo dei campioni dell'Accademia. Lo squadrone d'arti marziali che vanta tra i suoi atleti diversi atleti della nazionale italiana, nonché molti campioni italiani e internazionali, vincendo i prestigiosi e ambiti titoli in palio, ha ottenuto anche il pass i campionati italiani.

Nelle federazioni Coni, infatti, ogni gara è propedeutica all'altra e prima di pervenire alle finali di un campionato italiano o mondiale, bisogna superare prima le dure selezioni, a cominciare dal livello provinciale.

La forte formazione della Depaim, sotto la guida del dottore Cavallo, che è pure responsabile tecnico nazionale del settore giovanile lotta a terra della Fikb, presieduta dal mitico maestro Ennio Falsoni e guidata in Calabria dal maestro Giorgio Lico, maestro dei campioni mondiali di semicontact, ha già ottenuto prestigiosi successi in campo nazionale ed internazionale ed è squadra campione d'Italia in carica di kickjitsu e lotta a terra.

Alle finali regionali di Cosenza, la formazione ha ottenuto, nelle varie categorie, dai cadetti ai seniores, ben 11 primi posti, 8 secondi e 6 medaglie di bronzo. Campioni regionali si sono laureati: Giuseppe e Salvatore Romanello, Riccardo Riggi, Carmo-

Micaela Cataldo, Teresa Bruzzi, Rocco Greta Garelli, Arcangelo Condomitti, Chiara Garuccio, Mery Minniti. In seconda posizione, si sono piazzati: Rosanna Fuda, Marco Racco, Francesca Sansalone, Silvia Cataldo, Giovanni Amato, Gianpiero Chindamo, Matteo Santacroce, Antonio Scgambelluri. Terzi, dopo i tanti estenuanti e combattivi incontri, sono risultati: Giuseppe Bellino, Francesco Di Mondo, Massimo Agostino, Ilina Pari, Stefano Tassone, Domenico Fantò. Al seguito della squadra anche le new entry Luciano Siviglia (che ha effettuato solo una esibizione molto apprezzata), Isabella Amato e Vincenzo Verteramo.

Mentre si ricorda che sarà proprio la Calabria, a gennaio, ad ospitare il campionato italiano della kickjitsu e "lottattera" (a Marina di Gioiosa), si evidenzia che le gare di Cosenza hanno riguardato incontri sul ring di lighth contact, kick lighth, full contact e low kick. Sono state pure effettuate delle dimostrazioni di lotta a terra, kickjitsu, musical form e di karate e altre arti marziali.

Complimenti per il successo ottenuto è stato espresso anche dal dottore Carlo Figliomeni, che è dirigente provinciale della Consap della Polizia di Stato della quale il maestro Cavallo è responsabile del settore difesa personale.



Foto di gruppo per gli atleti dell'Accademia Arti marziali partecipanti al campionato regionale

Promozione. Dalla società arrivano rassicurazioni ai tifosi

## «Il Locri saprà come reagire»

LOCRI - Successivamente al derby col Siderno, in quella che è stata una grande giornata di sport, la dirigenza del Calcio Locri 1909 ha inteso ringraziare le Autorità che hanno assistito al match.

«In particolare - si legge in un comunicato stampa - si ringrazia S.E. Mons. Fiorini Morosini, Vescovo di Locri-Gerace. Un plauso a tutti gli amici che hanno contribuito ad organizzare un evento che ha permesso a tantissima gente di vivere un sereno pomeriggio di sport. Un plauso va alle Forze dell'Ordine per l'oculato lavoro svolto».

Quindi nella nota diffusa dalla società del patron D'Ettore, si legge ancora: «E' doveroso fare i complimenti alla A.S.J. Siderno che ha meritatamente vinto sul campo la partita. Ma è soprattutto giusto che noi dirigenti responsabili del Calcio Locri 1909, ci prendiamo le nostre responsabilità nei confronti dei tifosi di Locri. Esprimiamo allo splendido pubblico, che incessantemente per 90 minuti ha incitato la squadra di casa, le scuse, il rammarico ed il dispiacere per una prestazione inadeguata, coronata da una sconfitta sacrosanta e, purtroppo, giustissima. Sono stati commessi errori, non è il momento idoneo per cercare scuse, parlare di ritardi o di altro, serve fare autocritica. Abbiamo perso malamente il derby e siamo ultimi in classifica».

Tutto ciò, pertanto, comporta un ritorno sul mercato: «Ci rendiamo benissimo conto della situazione - si legge ancora - e ci scusiamo con i tifosi del Locri. Ci assumiamo tutte le responsabilità e faremo qualsiasi cosa per rimettere in carreggiata la squadra amaranto. La dirigenza del Calcio Locri ringrazia i tecnici per l'impegno assoluto che esprimono nel lavoro quotidiano. Chiediamo al pubblico di



Pasquale D'Ettore, patron del Locri

Locri di rispettare i calciatori, come è sempre stato fatto a Locri, il cui impegno e correttezza è fuori discussione. La squadra ha deficienze tecniche, tattiche e di organico, ma queste sono conseguenze delle scelte di cui noi dirigenti siamo responsabili. I calciatori sono questi, si allenano correttamente e fanno il massimo, il problema non sono loro singolarmente, il problema sono le scelte di squadra che, come dice la classifica, sono state sbagliate».

Quindi la conclusione: «Sappiamo perfettamente che una storia ed una tradizione non si dimenticano per una partita, ma sappiamo anche che una storia ed una tradizione come quella del Locri meritano molto, molto di più. Ne siamo consapevoli e, pur amareggiati, siamo pronti a continuare con la speranza di riuscire ad invertire una rotta, per ora, calcisticamente sbagliata».

ni. ba

Terza categoria. La squadra deve recuperare una gara. Il Samo agguanta la seconda piazza e comincia a intravedere la vetta

di GIANFRANCO MARINO

SAMO - Prosegue il cammino del Samo che nell'ultimo impegno casalingo di campionato si è sbarazzato anche della Stilese in uno scontro diretto che valeva la seconda piazza. Grande prova di carattere per gli uomini di mister Mezzatesta, che in attesa della gara di recupero di Giffone, che in caso di risultato pieno regalerebbe addirittura il primo posto in classifica, sfoderano una prestazione maiuscola annichilando un avversario da sempre ostico.

I padroni di casa sono scesi in campo col classico 4-4-2. Le due squadre si sono ritrovate a distanza di qualche mese dallo spareggio play off che la scorsa primavera vide prevalere la Stilese. Prima frazione di gioco condizionata dalle condizioni del campo e praticamente priva di emozioni di rilievo. Unico spunto degno di nota, un colpo di testa del centrale D'agostino sulla traversa.

La ripresa si è aperta con gli ospiti proiettati in attacco alla ricerca del colpaccio. Mossa a sorpresa del mister di casa che verso la metà del-

la ripresa ha inserito il centrocampista Federico Di Nardi. Quando ormai tutti pensavano a un inevitabile pareggio, Gianluca D'agostino s'inventava il tiro della giornata insaccando con un bolido su calcio piazzato, che lancia i locali ai vertici della classifica.

Comprensibilmente soddisfatto a fine gara il vice presidente samese Antonio Pacileo: «La vittoria contro la Stilese e quelle giunte fino ad ora sono vittorie del gruppo. I risultati che stanno arrivando sono frutto oltre che dell'ottimo lavoro tecnico anche di uno spirito positivo che si respira nello spogliatoio e che fa sì che anche quelli che giocano meno contribuiscono alla serenità dell'ambiente. Quest'ultima vittoria - prosegue Pacileo - consente di staccare le dirette inseguitrici mantenendo il secondo posto in attesa della gara di recupero contro il Giffone che in caso di vittoria ci proietterebbe da soli al comando. Per il momento - conclude - ci godiamo questi risultati, consapevoli che il cammino è ancora lungo e che i conti si faranno alla fine».

Prima categoria. Con i nuovi rinforzi si dovrà risalire la china

## Monasterace non riesce a svoltare

di VINCENZO RACO

MONASTERACE - L'Usd Monasterace è reduce da i postumi della sconfitta per tre reti a uno contro il Nuova Filadelfia di mister Alessandro. Peggior esordio per "Il Mourinho dello Stilaro" ovvero mister Luciano Scidà non ci poteva essere. Infatti i vibonesi si sono dimostrati al momento squadra di categoria superiore e hanno travolto perentoriamente i ragazzi cari al presidente Fortunato Ussia.

Il goal del giovane Ussia a tempo caduto è servito se non altro a ridurre il passivo, anche se il tre a uno finale rimane un risultato indubbiamente pesante. Ancora più pesante è l'infortunio occorso al giovane Domenico Minervino che, atterrato perentoriamente in area (rigore non concesso) da un avversario, è caduto facendosi male. Per l'appuntamento in seguito

ai primi accertamenti eseguiti presso il nosocomio di Soverato, si è potuta riscontrare la rottura della scapola della spalla destra. Per il talentoso giocatore si prospetta un periodo di stop di circa 25 giorni ai quali seguirà la fisioterapia, anche se sembra per fortuna essere scongiurata l'ipotesi operazione.

Appuntamento quindi al 2009 per il giovane a cui vanno i nostri migliori auguri di pronta guarigione. E' il caso di dire che piove sul bagnato per il Monasterace che si ritrova penultimo in classifica e sarà costretto a giocare i prossimi match senza un fuorigioco di sicuro valore e questo purtroppo avrà il suo peso.

Così come pesanti saranno le assenze per squalline del centrocampista Lia (per lui pure una contusione) e di Nunzio Furfaro.

Nel frattempo la società, come annunciato da tem-

po, non rimane con le mani in mano e anzi il segretario Mottola e il vice presidente Ussia ci fanno sapere che presto verranno ufficializzati alcuni acquisti. Ancora non vi sono i nomi ma, si sa che tre dovranno essere fuorigioco.

Arriveranno in rosa una punta classe '90, un centrocampista classe '91 e si cerca un terzo fuorigioco sempre del '91. A questi si aggiungeranno un esterno di centrocampio e almeno un altro centrocampista. Non va dimenticato anche l'acquisto già concluso del forte Samà e il ritorno di Roberto Papaleo assente per motivi lavorativi. Insomma si dovrà cercare di invertire la rotta e ci si sta superando perché questo accade.

Adesso per i biancorossi ci sarà l'incontro casalingo da disputare a porte chiuse contro il Real Cropani anch'egli implicato nella lotta per non retroce-



Roberto Papaleo ritorna al Monasterace

dere. Risalire la china: questo l'obiettivo per i ragazzi di mister Scidà che recupereranno la gara in terra di campionato contro il Chiaravalle mercoledì 17 dicembre alle ore 14 e 30. Sarà fondamentale arrivare alla gara contro il Chiaravalle con più punti possibili dalle prossime due uscite ovvero le gare

contro il Real Cropani (in casa a porte chiuse) e poi la trasferta sempre insidiosissima di San Pietro a Maida.

Bisogna, pertanto, risalire la classifica nel più breve lasso di tempo possibile perché l'Usd Monasterace non merita affatto l'attuale posizione di classifica.